

IMPRESA E SVILUPPO

PROGRAMMA

SALUTI ISTITUZIONALI

Ing. Gian Piero Reale
Presidente Confindustria Siracusa

LA REGIONE A SOSTEGNO DELLE IMPRESE

Prof. Avv. Alessandro Dagnino
Assessore dell'Economia della Regione Sicilia

LA TASK FORCE PER L'ATTRAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Prof. Carlo Amenta
Coordinatore del Comitato Scientifico della Task Force per
l'Attrazione e la Promozione degli Investimenti

Q&A

CONCLUSIONI

Dott. Diego Bivona
Presidente Confindustria Sicilia

- **5 giugno 2026**
- **ore 10:00**
- **Confindustria Siracusa, Viale Scala Greca, 282**

Intervento

dell'avv. prof. Alessandro Dagnino

Assessore per l'economia della Regione siciliana

**"I risultati del Governo Schifani
in campo economico e finanziario
e le recenti misure per la crescita"**



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

SOMMARIO

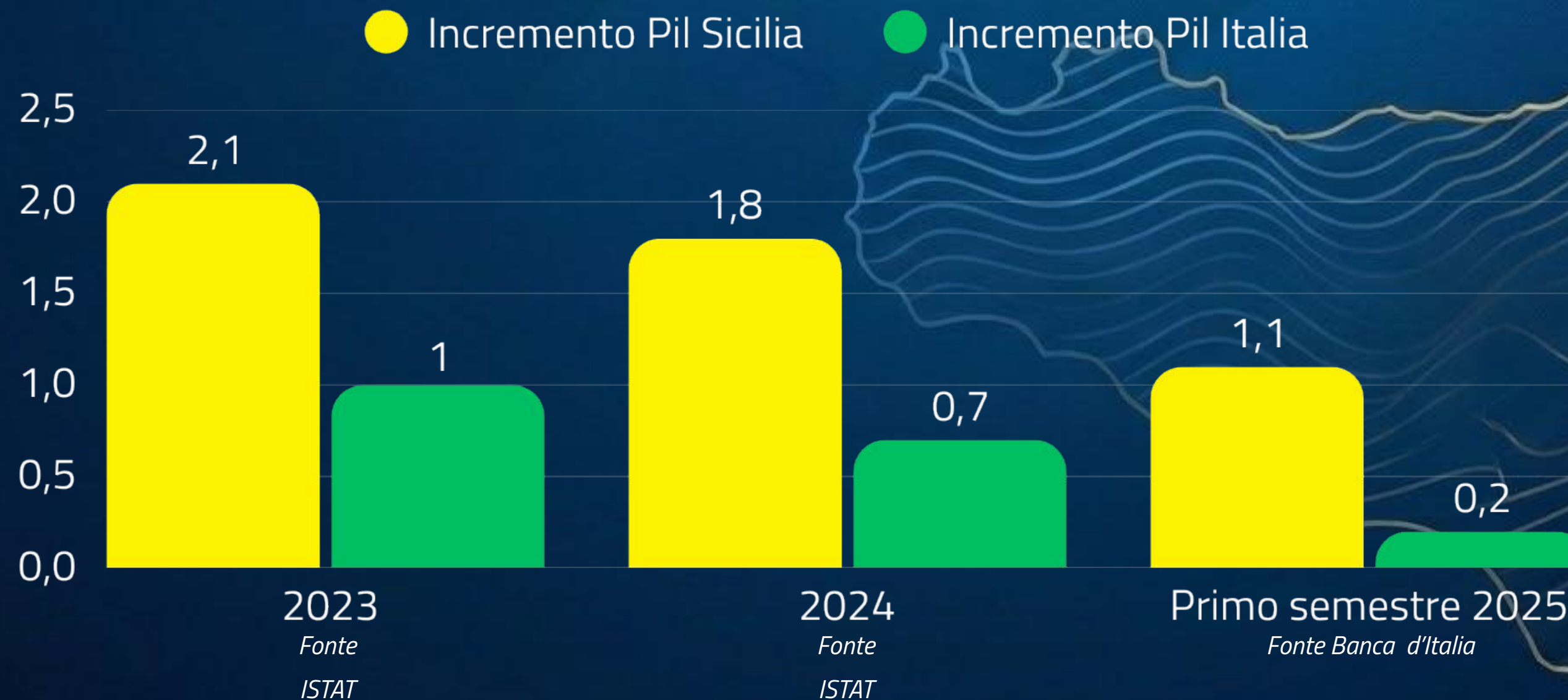
- 1. I dati sull'economia siciliana**
- 2. I conti regionali in ordine**
- 3. I più recenti interventi legislativi per la crescita economica**
- 4. Grandi investimenti in corso in Sicilia**



I dati certificano i risultati economici del Governo Schifani



Il PIL siciliano cresce più di quello nazionale



Sia nel 2023 che nel 2024, la Sicilia è stata la prima regione italiana per incremento del PIL. Nel periodo 2021-2023, a fronte di una variazione del 14,4% conseguita dall'Italia, la Sicilia ha realizzato una variazione cumulata del PIL pari al 18,7%.



Crescita costante del PIL in Sicilia negli ultimi anni

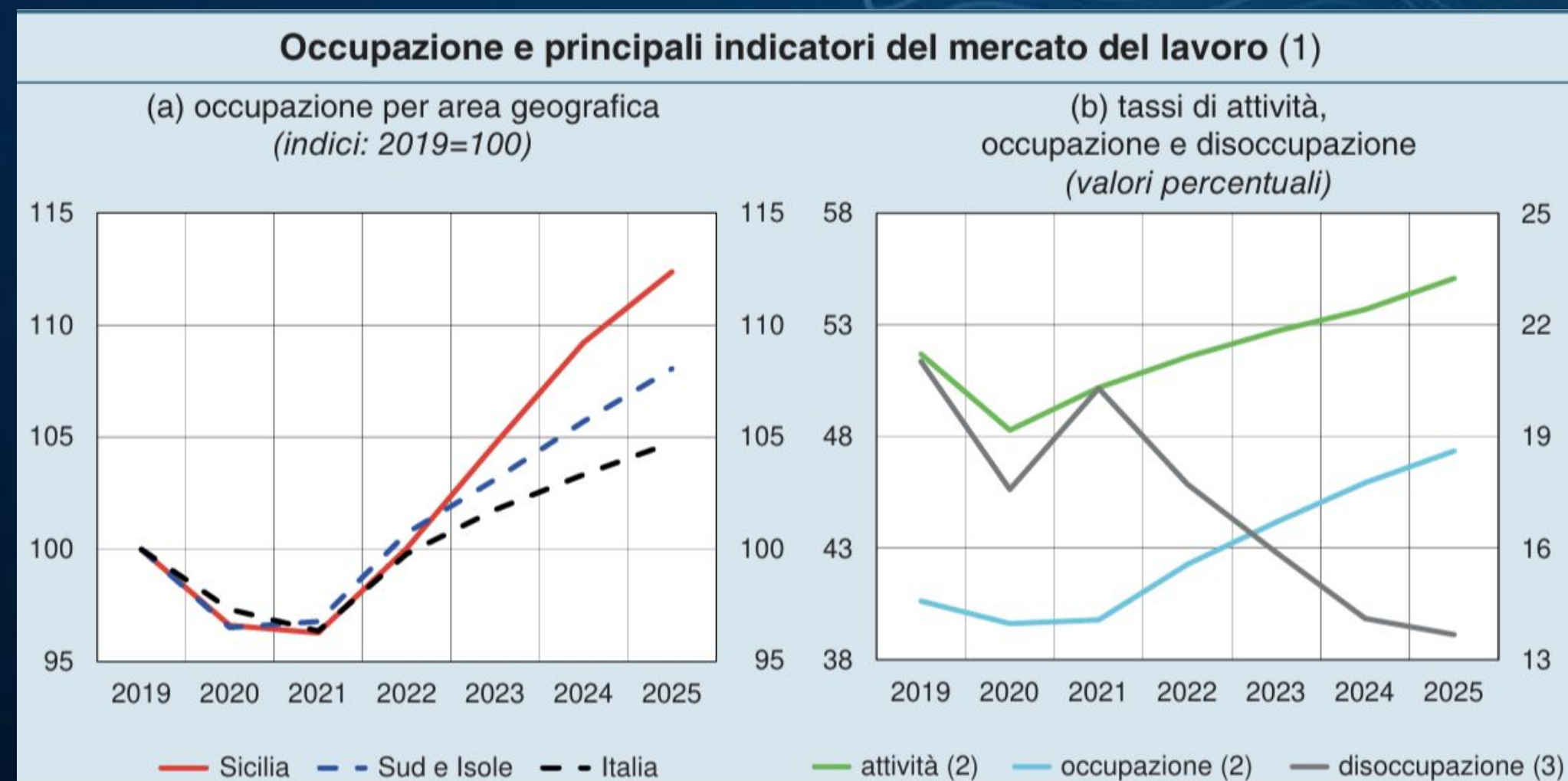
(dati in milioni di euro)



L'occupazione in Sicilia cresce più della media nazionale

Secondo Banca d'Italia, nel primo semestre del 2025 la crescita dell'occupazione in Sicilia è risultata superiore a quella registrata nel Mezzogiorno, nonché superiore alla media nazionale.

Sempre nel primo semestre 2025, secondo i dati Istat sulla Rilevazione delle forze di lavoro (RFL), il numero degli occupati in Sicilia è aumentato del 2,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



Fonte Banca d'Italia: elaborazioni su dati Istat, RFL. (1) Media nel semestre di dati trimestrali. Dati riferiti al primo semestre di ciascun anno. – (2) Dati riferiti alla popolazione di età compresa tra 15 e 64 anni. – (3) Dati riferiti alla popolazione di età compresa tra 15 e 74 anni. Scala di destra



Basso debito pubblico

Debito pubblico regionale al 31.12.2024:

€ 4,183 miliardi

Rapporto debito/PIL (€ 111,7 mld) al 31.12.2024:

3,7%

Nel febbraio 2026 la Regione ha, inoltre, ottenuto la cancellazione di debiti nei confronti dello Stato e di Cassa depositi e prestiti per oltre **€ 1,85 miliardi**.



Netto calo del rapporto Debito/PIL in Sicilia



Agenzie di rating: la Sicilia entra in fascia “investment grade”

	Fitch	Moody's	Standard e Poor's
2020	BBB- con outlook stabile	Ba1 con outlook stabile	BBB- con outlook stabile
2021	BBB con outlook stabile	Ba1 con outlook stabile	BBB- con outlook stabile
2022	BBB con outlook stabile	Ba1 con outlook stabile	BBB- con outlook stabile
2023	BBB con outlook stabile	Ba1 con outlook stabile	BBB- con outlook stabile
2024	BBB con outlook stabile	Baa3 con outlook stabile grazie alla sostenibilità del debito e alla crescita economica. La Sicilia entra in fascia “Investment grade”	BBB con outlook stabile grazie a un rafforzamento del bilancio regionale e all’aumento della liquidità Aumento del rating
2025	BBB con outlook stabile	Baa2 con outlook stabile Ulteriore aumento del rating	BBB+ con outlook stabile Ulteriore aumento del rating



Rilevazioni indipendenti sull'economia siciliana

The European House Ambrosetti (Act Tank Sicilia 2025): Miglioramento del 78% degli indicatori, accerta una crescita solida.

Unioncamere/Infocamere (Movimprese - III Trimestre 2025): La Sicilia è in testa, tra le regioni italiane, per crescita di nuove imprese, con un tasso di crescita dello +0,45% (più del doppio rispetto al 2024 e ben oltre la media italiana dello 0,29%).

CGIA di Mestre (Periodo 2019-2025):

- Riduzione ore di Cassa Integrazione: -25,3% (in controtendenza rispetto al dato nazionale, +21,8%).
- Aumento del PIL: 10,9%, il migliore tra tutte le Regioni italiane.

TTG Travel Experience di Rimini La Sicilia si conferma tra le prime mete turistiche d'Europa, seconda per attrattività internazionale (dietro solo a Londra).

- Crescita Arrivi: +5,4%.
- Crescita Presenze: +8,5%.



I conti regionali in ordine



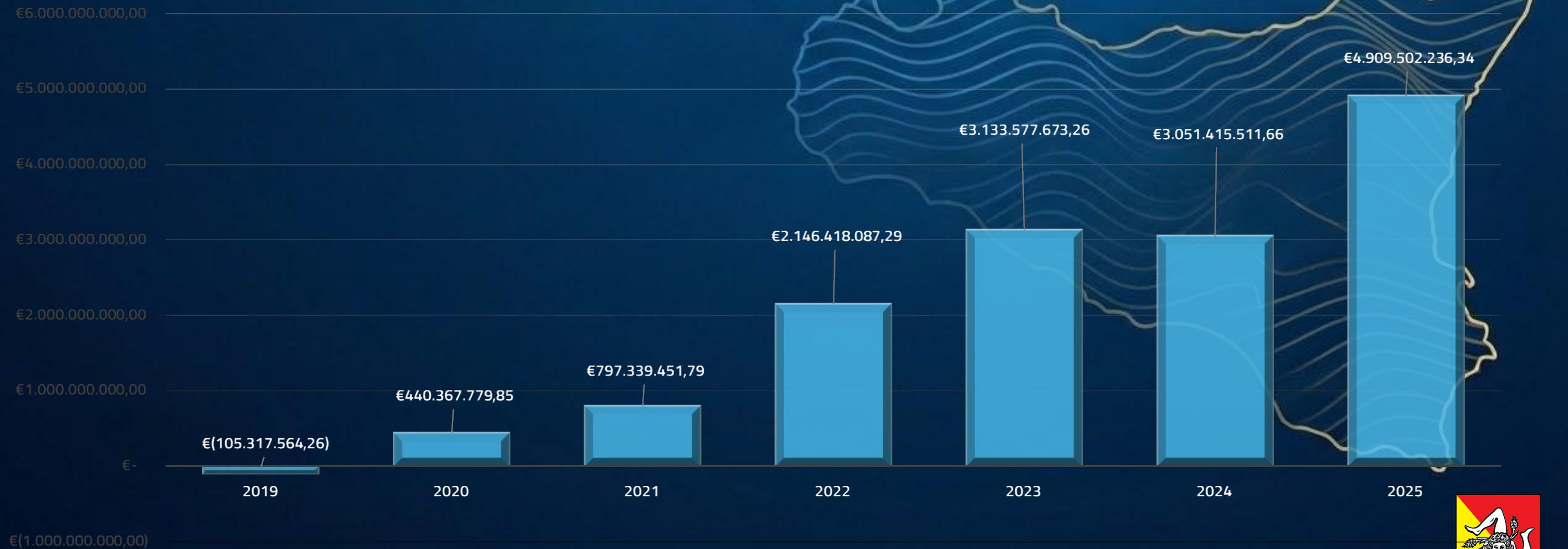
Dal deficit al surplus

Il Governo Schifani ha azzerato il disavanzo e **portato il risultato di amministrazione in surplus** agevolando la **risoluzione dell'annoso contenzioso con la Corte dei conti** sui rendiconti (il 2020 e il 2021 sono stati di recente parificati, mentre le parifiche sugli anni 2022, 2023 e 2024 sono attese nei prossimi mesi).



Dal deficit al surplus

Quote di recupero del disavanzo dal rendiconto 2019 al rendiconto 2025



L'aumento della liquidità

FONDO CASSA



Il dividendo fiscale

Le maggiori entrate derivanti dalla crescita economica hanno contribuito al miglioramento dei conti.



Rispetto dei tempi, programmazione e legislazione di qualità

Rispetto dei tempi e collaborazione istituzionale: sia nel 2024 che nel 2025, il governo regionale ha presentato all'Ars i disegni di legge di stabilità nei tempi previsti e l'Ars, a sua volta, li ha approvati entro il 31 dicembre. **Negli ultimi vent'anni non era mai accaduto.**

Programmazione: gli ultimi documenti di programmazione economica regionale (Defr e NadeFr) sono stati presentati e approvati nei tempi e contengono misure che hanno trovato concreta attuazione nelle conseguenti leggi di stabilità regionali.

Legislazione di qualità: ZERO impugnative da parte della presidenza del Consiglio dei ministri sulle leggi regionali di natura finanziaria negli ultimi anni.



Miglioramento dei tempi di pagamento della Regione

Nel 2025 la Regione, per la prima volta, ha superato il blocco dei pagamenti di inizio anno, causato dal riaccertamento dei residui, consentendo il pagamento dei residui nei primi due mesi dell'anno.

Nel 2026, dopo avere ottenuto un parere positivo della Corte dei conti sulla relativa procedura, il sistema di contabilità è stato implementato al fine di consentire che i pagamenti dei residui continuino anche oltre i primi due mesi dell'anno.

Le imprese non dovranno più attendere lunghi e farraginosi procedimenti contabili per ottenere il pagamento dei loro crediti pregressi.



I più recenti interventi legislativi per la crescita economica



I principali interventi legislativi in campo economico nel 2025

Nel 2025 il governo Schifani ha adottato importanti interventi per la crescita e la competitività del sistema, tra i quali:

- l'attuazione dello Statuto regionale in materia di **fiscalità per lo sviluppo**;
- l'istituzione della **task force per l'attrazione di nuovi investimenti**;
- l'introduzione di una misura per l'incentivazione delle **aggregazioni aziendali**, allo scopo di contrastare il nanismo dimensionale delle imprese regionali;
- l'istituzione del **prestito d'onore** per gli studenti universitari che studiano in Sicilia, allo scopo di trattenere nell'isola il capitale umano di qualità;
- l'abolizione dell'**addizionale comunale sui diritti d'imbarco** negli aeroporti minori, per il sostegno del turismo.



L'introduzione della fiscalità per lo sviluppo

Lo Statuto regionale siciliano del 1946 conteneva, *in nuce*, la base giuridica per il riconoscimento alla Regione siciliana del potere di adottare forme di fiscalità di vantaggio, per sostenere lo sviluppo socio-economico dell'isola. Tale potere, pur più volte rivendicato, non era mai stato attuato.

Nel luglio 2025, dopo ottant'anni, il governo Schifani ha ottenuto l'introduzione della seguente disposizione di attuazione dello Statuto regionale:

*«La Regione, relativamente ai tributi erariali per i quali lo Stato ne prevede la possibilità, può, in ogni caso, e comunque nel rispetto delle norme dell'Unione europea, **modificare le aliquote in aumento entro i valori di imposizione stabiliti dalla normativa statale o in diminuzione fino ad azzerarle, prevedere esenzioni, detrazioni e deduzioni,** con particolare riguardo ad interventi diretti a promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale».*



La task force per l'attrazione e la promozione degli investimenti

La task force, formata da cinque esperti (in corso di nomina), ha l'obiettivo **accompagnare le imprese che intendano realizzare nuovi investimenti nel territorio regionale.**

Essa opera nell'ambito di IRFIS-FinSicilia spa, sotto l'indirizzo dell'Assessore regionale per l'economia.

Compiti chiave:

- Promozione: divulgare agevolazioni nazionali e regionali in Italia e all'estero;
- Supporto: offrire assistenza tecnica qualificata agli investitori (accesso al credito, private equity);
- Coordinamento: promuovere conferenze di servizi tra enti pubblici per velocizzare l'avvio delle iniziative economiche;
- Monitoraggio: valutare l'impatto degli investimenti privati sul tessuto economico.



L'incentivo per le aggregazioni aziendali

Finanziamenti agevolati, con quota a fondo perduto, per imprese che partecipano a operazioni di aggregazione aziendale, come fusione, consorzi stabili, reti di imprese con soggettività giuridica, conferimento/acquisto di azienda/ramo d'azienda, acquisto/scambio di partecipazioni di controllo.

Interventi Ammissibili :

1. Finanziamento dei costi (fino a € 500.000) per il perfezionamento dell'aggregazione (es. acquisizione quote/azienda, costi amministrativi, consulenza) - Possibilità di contributo a fondo perduto: fino al 30% del finanziamento - Aiuto in regime *de minimis*.
2. Incentivazione per la realizzazione di investimenti da parte di MPMI nate da un'aggregazione recente (max 6 mesi prima) - Il Finanziamento agevolato può avere un ammontare fino a € 2 milioni, con un contributo a fondo perduto fino al 30% del finanziamento.

L'intensità dell'aiuto non può superare i limiti stabiliti dalla Carta degli Aiuti a Finalità Regionale.



Il prestito d'onore per gli studenti universitari

Il governo Schifani ha avviato il prestito d'onore per studenti universitari, un finanziamento fino a 10.000 euro destinato a giovani meritevoli con ISEE fino a 20.000 euro. La misura, gestita da IRFIS-FinSicilia, prevede la restituzione in 10 anni senza garanzie, per **sostenere il diritto allo studio e trattenere il capitale umano di qualità.**

Caratteristiche principali della misura

- Destinatari: studenti iscritti ad atenei o istituti universitari con sede in Sicilia (primo anno o anni successivi);
- Requisiti: ISEE non superiore a 20.000 euro;
- Importo: fino a 10.000 euro;
- Vantaggi: nessuna garanzia richiesta, rimborso decennale, tasso agevolato.



L'abolizione dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco

"Più voli, meno costi": rendiamo la Sicilia una destinazione più accessibile, abbattendo le barriere che ostacolano la libertà di movimento e lo sviluppo economico.

La misura: abolita l'addizionale comunale di 6,50 € per passeggero in partenza dagli scali siciliani minori.

Impatto: riduzione del prezzo finale dei biglietti aerei per residenti e turisti e incentivo per le compagnie aeree (soprattutto le low-cost) a incrementare le rotte e le frequenze verso l'isola.

Risultati:

- Sicilia più competitiva rispetto ad altre mete mediterranee, con maggiore afflusso di passeggeri e sviluppo dell'indotto turistico;
- alcune compagnie aeree hanno già istituito decine di nuove tratte e collocato in Sicilia le loro basi operative.



La legge di stabilità per il 2026: “La finanziaria dei siciliani”

Nella manovra finanziaria 2026, da oltre € 1,5 miliardi, il governo Schifani ha introdotto importanti misure per la crescita economica:

- Riduzione del costo del lavoro per i nuovi assunti;
- Super ZES;
- Pacchetto l'attrazione del capitale umano (Sicily working, incentivo coworking, misura per l'attrazione di nuovi residenti);
- Interventi su settori specifici dell'economia regionale.



Riduzione del costo del lavoro per i nuovi assunti

Con la legge di stabilità 2026, la Regione ha introdotto forti **incentivi a sostegno delle assunzioni a tempo indeterminato**, erogati tramite la finanziaria regionale.

- **Obiettivo** della misura è stimolare l'occupazione e sostenere gli operatori economici (imprese e professionisti), diminuendo il costo del lavoro, attraverso contributi a fondo perduto pari al 10-15% del costo del lavoro per i nuovi assunti.
- **Dotazione complessiva:** **600 milioni di euro nel triennio 2026-2028**, di cui 150 milioni annui per tutti (nei limiti del "de minimis") e 50 milioni annui per assunzioni collegate a un investimento. Prevista la possibilità di eccedere i massimali previa autorizzazione Ue;
- **Requisiti dei beneficiari:**
 - titolari di partita IVA, escluso il settore strettamente agricolo; ammesso l'agroindustriale;
 - almeno un'unità produttiva nella Regione.
 - regolarità contributiva (DURC).



Riduzione del costo del lavoro per i nuovi assunti (segue)

Intensità dell'aiuto

- Contributo pari al 10% del costo annuale del lavoro relativo ai nuovi assunti a tempo indeterminato in Sicilia, per i primi tre anni.
- Definizione di costo del lavoro: Retribuzione Annua Lorda (RAL) (inclusi superminimi/premi costanti e contrattualizzati), inclusi Contributi previdenziali a carico datore di lavoro (INPS/altre casse), premi INAIL (quota parte riferibile al lavoratore agevolato) e TFR.

Modalità di presentazione della domanda ed erogazione

- Una sola istanza annuale durante finestre temporali individuate da Irfis.
- Opzioni di erogazione: anticipazione del 70% e saldo a fine anno (previa garanzia), oppure unica rata a rendicontazione.
- Modalità di Pagamento: erogazione su conto corrente, oppure (previa stipula di convenzioni con AdE), possibilità di compensazione in F24.



Riduzione del costo del lavoro per i nuovi assunti (segue)

Maggiorazioni del contributo

Il contributo sale al 15% in caso di:

- Adozione di un piano di welfare (accordo sindacale o regolamento aziendale).
- Conseguimento di una certificazione ESG (sostenibilità) accreditata.
- Investimenti per il miglioramento della salute e sicurezza.
- Assunzione di donne.
- Assunzione di personale over 50 in stato di disoccupazione (documentato da almeno due anni).
- Accordo impresa/lavoratori per riduzione stabile orario a 35 ore (a parità di retribuzione).



Super Zes siciliana

La Regione ha stanziato 210 milioni di euro al fine di aumentare la percentuale di credito d'imposta per le imprese che hanno avviato investimenti in Sicilia nel contesto della ZES unica nazionale. Grazie a questo intervento si è data copertura al fabbisogno di risorse così da garantire il raggiungimento del massimale di aiuto consentito dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027.

La Regione, inoltre, potrà attivare procedure semplificate e regimi procedimentali speciali su tutto il territorio siciliano, con esclusione dei procedimenti paesaggistici, ambientali e urbanistici.

Al Presidente della Regione sono attribuiti poteri sostitutivi nei casi di inerzia amministrativa, al fine di garantire tempi certi e rapidi per la conclusione dei procedimenti.



Pacchetto di misure per l'attrazione di capitale umano

In legge di stabilità 2026 sono state introdotte misure finalizzate al ritorno dei giovani in Sicilia nonché all'attrazione di nuovi residenti. Ecco i tasselli di questo quadro:

- incentivi al **Sicily working**;
- contributi ad enti per la creazione di **coworking**;
- contributi per **l'attrazione di nuovi residenti**.

Questi interventi si collocano a sistema con quelli realizzati nel 2025:

- il **prestito d'onore** per gli universitari che studiano in Sicilia;
- il completamento del **progetto Banda Ultra Larga**, con copertura integrale delle aree bianche (prima regione del Mezzogiorno e prima grande regione italiana);



Sicily working: riportiamo i lavoratori in Sicilia

- **Destinatari:** Imprese con un'unità produttiva fuori dalla Sicilia, che assumono o trasformano contratti a tempo indeterminato che consentono ai lavoratori di lavorare prevalentemente dalla Sicilia.
- **Requisito circa le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa:** Il contratto deve prevedere l'esecuzione della prestazione di lavoro nel territorio della Regione Siciliana per un minimo di cinque anni, esclusivamente in modalità agile (smart working). Il limite massimo di lavoro in locali aziendali è il 20% su base annua.
- **Dotazione finanziaria:** plafond annuale di 18 milioni di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 (totale 54 milioni).
- **Ammontare del contributo:** Contributo a fondo perduto di € 30.000,00 per ciascun lavoratore, erogato in rate annuali di € 6.000,00 per cinque anni.



Co-working: rivitalizziamo le aree interne e attraiamo talenti

Il Governo Schifani promuove la creazione di spazi collettivi per attrarre talenti e contrastare lo spopolamento dei piccoli comuni, con un investimento di 7 milioni di euro per il lavoro digitale in Sicilia.

- **Obiettivo:** rivalutazione delle aree interne mediante la creazione di nuovi spazi per le professioni del futuro, anche in compartecipazione con i privati.
- **Destinatari:** lavoratori dipendenti in smart working, nomadi digitali (autonomi) e startup innovative.
- **Azione:** recupero di immobili pubblici ed edifici ecclesiastici in disuso.
- **Spese ammissibili:** acquisto di arredi e attrezzature, software, macchinari informatici e attrezzature tecnologiche.



Attrazione di nuovi residenti: vivere in Sicilia conviene

Destinatari sono le persone fisiche che trasferiscono la residenza dall'estero in Italia e stabiliscono il domicilio fiscale in Sicilia tra l'1 gennaio 2026 e il 31 dicembre 2028.

Entro 12 mesi dallo stabilimento del domicilio fiscale, il beneficiario deve, alternativamente:

- acquistare un immobile in un comune siciliano;
- realizzare interventi edilizi (esclusa manutenzione ordinaria) su un immobile di proprietà in Sicilia.

Il beneficiario deve percepire redditi tassabili in Italia, a seguito del trasferimento.

Ammontare e modalità di concessione del contributo

- **Misura base:** contributo a fondo perduto pari al 50% dell'IRPEF dovuta e versata dal beneficiario, per tre anni e con un tetto massimo annuo di € 100.000;
- **Misura maggiorata:** contributo pari al 60% dell'IRPEF in caso di acquisto di un immobile e trasferimento della residenza in un comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- **Incompatibilità:** non cumulabile con altre agevolazioni fiscali statali per i nuovi residenti.



Interventi in settori specifici nella legge di stabilità 2026

Attrazione dei grandi proprietari di autoveicoli

Riduzione del 25%, per i primi tre anni, della tassa automobilistica sulle nuove immatricolazioni di autovetture da parte delle imprese con parco auto formato da più dieci mezzi

Misure per la crescita del settore edilizio

- Contributi a fondo perduto pari al 50 per cento dei costi ammissibili per interventi di riqualificazione energetica e sismica degli edifici;
- Misura per il contrasto alla povertà energetica, consistente nella concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a breve e medio termine, finalizzati al sostegno di interventi di installazione di impianti fotovoltaici e di accumulo di energia elettrica, destinati all'autoconsumo.



Altri interventi per la crescita, nel biennio 2025-2026

- Contributo in conto interessi a sostegno del **credito al consumo**;
- Contributo sugli **interessi sui mutui** delle imprese;
- prestiti agevolati alle **imprese giovanili, femminili e alle start-up innovative**;
- prestiti agevolati alle imprese operanti nel **settore del commercio**;
- prestiti agevolati alle **imprese sottoposte a misure di prevenzione**, finalizzate al mantenimento in vita delle aziende oggetto di sequestro o di confisca, nelle more della pendenza dei relativi procedimenti, per la salvaguardia delle iniziative imprenditoriali e dei livelli occupazionali;
- contributi a valere su **fondi extra-regionali** (STEP, turismo, etc.)



Grandi investimenti in corso in Sicilia



Grandi investimenti in Sicilia

Eni Versalis

La Regione Siciliana ha firmato un protocollo d'intesa con Eni-Versalis per la riconversione del polo industriale di Priolo-Ragusa, garantendo oltre 900 milioni di euro in investimenti (800 per la bioraffineria, 100 per il riciclo chimico Hoop).

StMicroelectronics

La Regione ha firmato il contratto di sviluppo per nuovi investimenti nello stabilimento di Catania di STMicroelectronics. L'accordo prevede investimenti complessivi per 5 miliardi di euro, con agevolazioni pubbliche pari a 2 miliardi. Di questi, 300 milioni sono stati stanziati dalla Regione siciliana a valere sui fondi STEP. Il progetto darà vita al primo impianto integrato in Europa per la produzione di dispositivi in carburo di silicio da 200 mm. Un'iniziativa unica nel panorama europeo, destinata a rafforzare la capacità e la competitività del sistema produttivo nazionale e comunitario dei semiconduttori.



Grandi investimenti in Sicilia

Enel 3Sun Gigafactory

Il 2025 ha visto la piena operatività dell'espansione della fabbrica di pannelli solari, diventata la più grande d'Europa con una capacità di oltre 3 GW all'anno, puntando sulla tecnologia innovativa tandem silicio-perovskite.

Settore energetico

La Sicilia è diventata l'hub energetico del Mediterraneo con autorizzazioni record. Nel 2025 sono stati autorizzati ben 3,7 GW di nuovi progetti (agrivoltaico per 2,4 GW, eolico per 1,2 GW).

RFI

La rete ferroviaria siciliana è attualmente protagonista di un piano di investimenti straordinario che supera i 17 miliardi di euro. Questo impegno, guidato da RFI, mira a integrare l'isola nei corridoi europei TEN-T e a modernizzare radicalmente i collegamenti interni. Tra i progetti in corso: l'alta capacità Palermo-Catania-Messina, il rinnovo della flotta, per una dotazione complessiva di 59 nuovi treni entro giugno 2026 (tra cui modelli Pop2 a trazione elettrica e diesel-elettrica), portando l'età media dei convogli a soli 11,7 anni, nonché i collegamenti Aeroportuali, tra cui le connessioni degli aeroporti di Catania Fontanarossa, Trapani Birgi e il potenziamento di Palermo Punta Raisi.



Grandi investimenti in Sicilia

Polo pediatrico oncoematologico di Palermo

A settembre 2025 il Governo Schifani ha firmato il protocollo d'intesa per uno dei più grandi investimenti sanitari del decennio. Un investimento da 240 milioni di euro (fondi ex art. 20), per la creazione di una struttura d'avanguardia presso l'ospedale Villa Sofia-Cervello con 400 posti letto, che includerà una Cell Factory per la produzione in-house di terapie geniche e Car-T, posizionando Palermo come riferimento per la medicina rigenerativa nel Mediterraneo.

Fondazione Ri.MED

Il cuore delle *life sciences* in Sicilia. Un progetto di respiro internazionale nato dalla *partnership* tra Regione Siciliana, CNR, University of Pittsburgh e UPMC. Un hub tecnologico da oltre 25.000 mq dedicati a laboratori all'avanguardia per la scoperta di nuovi farmaci e dispositivi medici, che posiziona la Sicilia come polo di attrazione per *big pharma* e *startup biotech*.



Grandi investimenti in Sicilia

Turismo & Hospitality di Lusso

- Costa Ragusa Borgo & Resort (Mangia's & Arrow Global): investimento per un resort 5 stelle lusso. Apertura confermata per l'estate 2026. 430 camere, sala conferenze da 800 posti e 380 nuovi posti di lavoro.
- Gruppo Hilton (Ragusa): progetto di albergo diffuso e resort con campo da golf. Cantieri in corso per l'apertura nel 2026.

Gnv

Gnv ha scelto Palermo per posizionare le sue navi più nuove e tecnologicamente avanzate: dopo Polaris e Orion, nel 2025 è arrivata Virgo, progettata per operare a Gnl e servire la rotta Genova-Palermo. L'utilizzo del Gnl, assieme alle altre innovazioni di cui dispone la nave, consentirà di ridurre le emissioni di CO₂ di circa il 50% per unità trasportabile rispetto alle unità di precedente generazione.



Perché oggi conviene investire in Sicilia



Solidità economica

L'economia più dinamica in Italia, con la stabilità del sistema-Italia



Solidità finanziaria

Surplus di bilancio, basso debito, rating investment grade



Le maggiori agevolazioni disponibili sul territorio nazionale

Riduzione del 10% del costo del lavoro per i nuovi assunti, Super Zes, semplificazioni burocratiche, ampia disponibilità di finanziamenti pubblici su fondi extra-regionali



Attrattività politica

Stabilità istituzionale e Governo business-oriented, mentoring per gli investitori grazie a una task force dedicata



Attrattività climatica e culturale

Con 300 giornate di sole l'anno e ben 7 siti Unesco, la Sicilia è considerata la seconda meta turistica d'Europa per attrattività internazionale



Sicurezza

Con una media di 3.108 denunce ogni 100.000 abitanti e nessuna città siciliana tra le peggiori 20 in classifica, la Sicilia possiede un indice di criminalità tra i più bassi d'Italia (fonte: elaborazioni su dati Il Sole 24 Ore).





REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Grazie per l'attenzione!

Per contatti:

assessore.economia@regione.sicilia.it